



Hirondina Juliana Francisco Joshua – Inediti (Traduzione di Matteo Pupillo)

## Descrizione

escritora 1 escritora 1 **Hirondina Juliana Francisco Joshua** (Maputo, Mozambico, 31 maggio 1987), perlopiù conosciuta come Hirondina Joshua, è una scrittrice mozambicana. Una poetessa di spicco della nuova generazione di autori mozambicani. È membro dell'Associazione degli scrittori Mozambicani (AEMO). Ha partecipato a diverse antologie nazionali ed estere e i suoi testi sono stati pubblicati su giornali e riviste in Mozambico, Portogallo, Angola, Galizia e Brasile.

Ideatrice della colonna "Exercícios da Retina" (letteratura mozambicana); Os Dedos da Palanca (letteratura angolana) e Letras do Atlântico (letteratura portuguesa e brasileira) na plataforma cultural Mbenga Artes & Reflexões.

\*

**Matteo Pupillo** (1994), nato e cresciuto in Italia, vive a Lisbona da quattro anni, anche se la sua spola tra i due Paesi è iniziata sette anni fa. È laureato in Lingue per la Comunicazione Interculturale e si è poi specializzato in Lingua e Letteratura Portoghese presso l'Universidade Nova de Lisboa. Lavora come docente di lingua portoghese, traduttore e ricercatore di letterature in lingua portoghese, partecipando attivamente a congressi internazionali e collaborando a progetti di promozione e diffusione della lingua portoghese e delle sue rispettive culture. A Lisbona, nel 2020 ha creato il club di conversazione portoghese presso il caffè letterario Ler Por Aí e scrive per il blog del medesimo.

Hirondina Juliana Francisco Joshua  
Inediti (Traduzione di Matteo Pupillo)

## Preludio

Como é que se escreve um olhar?

E um devaneio, sabes?

Para quê preciso um coração? E uma alma o que é?

Diz-me se sabes a cor do vento.

A paixão com que o mar nos prende.

Diz-me e por favor não poetizes nem filosofes.

## **Preludio**

Come si scrive uno sguardo?  
E un sogno vano, lo sai?  
Cosa me ne faccio di un cuore? E un'??anima che cos'??'??  
Dimmelo, se conosci il colore del vento.  
La passione con cui il mare ci afferra.  
Dimmelo, e per favore non poetizzare, n'?? tantomeno filosofare.

\*

## **Aus'ancia**

Falta-me o universo  
Para imaginar a cor,  
A art'ria plural  
Do sangue  
Que redesenha o sonho.

## **Assenza**

Mi manca l'??universo  
Per immaginarne il colore,  
L'??arteria plurale  
Del sangue  
Che ridisegna il sogno.

\*

## **Inven'??o**

De s'bito,  
o desejo despeja-se  
no corpo inventado,  
h' uma contempla'??o invis'el.  
' momento de luz:  
Uma m' pronuncia a voz do interior  
E outra subjacente vagueia  
No ar procurando o dom do amor.

## **Invenzione**

All'??improvviso,  
il desiderio si versa  
sul corpo inventato,  
esiste una contemplazione invisibile.  
E' un momento di luce:  
Una mano pronuncia la voce dall'??interno

E un'â??altra sottostante vaga  
Nell'â??aria alla ricerca del dono dell'â??amore.

---

Fotografia di proprietÃ dell'â??autore.

### **Categoria**

1. Poesia estera

### **Data di creazione**

16 Maggio 2020

### **Autore**

root\_c5hq7joi